

IL CREDITO SCOLASTICO

Normativa di riferimento: D.P.R 122/09; d.lgs. n.62/2017 O.M. annuale per lo svolgimento degli Esami di Stato

Il credito scolastico viene attribuito nel triennio e concorre a determinare la votazione complessiva dell'esame di Stato.

Il credito scolastico:

1. Deve essere attribuito a tutti gli studenti ammessi a frequentare la classe successiva.
2. È attribuito in relazione alla media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale.
3. È individuato nell'ambito delle bande di oscillazione indicate nelle tabelle ministeriali.
4. Va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative.

RIFERIMENTI LEGISLATIVI

La normativa del credito scolastico è regolata dal **d.lgs. n.62 del 13 aprile 2017** al quale sono allegate le tabelle attualmente in vigore per l'assegnazione del credito sia agli studenti interni che esterni. Inoltre, l'attribuzione dei crediti è ogni anno delineata nell'O.M. che fornisce istruzioni e modalità organizzative per l'esecuzione degli Esami di Stato e specifica, in particolare, la normativa in caso di curricula non regolari e per i candidati esterni.

ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

L'attribuzione del credito scolastico nell'ambito della banda di oscillazione, è di competenza del Consiglio di Classe, sulla base delle indicazioni Normative e dei criteri generali adottati dal Collegio dei Docenti. Il punteggio attribuito quale credito scolastico ad ogni alunno è pubblicato nella sezione dedicata del R.E.

1. Il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale procede all'attribuzione del credito scolastico ad ogni candidato interno, sulla base e nel rispetto delle Tabelle ministeriali vigenti. Il punteggio attribuito deve essere espresso in numeri interi e deve rientrare nella banda d'oscillazione individuata in rapporto alla media conseguita nello scrutinio finale (art.15 d. lgs. 62/2017).
2. Il consiglio di classe, una volta definita la media dei voti prima dell'attribuzione di un eventuale voto consiglio, opera all'interno della relativa banda di oscillazione una scelta che tiene conto della presenza o assenza di carenze formative. **In particolare, la presenza di carenze formative implica automaticamente l'assegnazione del punteggio minimo all'interno della banda di oscillazione** (ammissione all'anno scolastico successivo con voto di consiglio).
3. L'attribuzione del credito scolastico ad ogni alunno va **deliberata, motivata e verbalizzata**. I **docenti di religione partecipano a pieno titolo** alle deliberazioni del Consiglio di Classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico agli alunni che si avvalgono di tale insegnamento.

4. Agli/alle studenti/studentesse che frequentano un anno all'estero, il credito scolastico viene attribuito dal Consiglio di Classe in base alle indicazioni della C.M. 843/2013. Il Consiglio di Classe valuta gli elementi per ammettere direttamente l'allievo alla classe successiva secondo il principio generale di valorizzare quanto fatto, anche in termini di apprendimenti non formali e competenze trasversali, e non di rilevare quanto non fatto. Può anche sottoporre, se ritenuto necessario, il giovane ad accertamento, che si sostanzia in prove integrative al fine di pervenire ad una valutazione globale, che tiene conto anche della valutazione espressa dall'istituto estero sulle materie comuni ai due ordinamenti. Per esperienze di mobilità nei Paesi Europei il Consiglio di Classe incoraggia l'uso dei dispositivi previsti dalla Unione Europea (es. Europass Mobility) e suggerisce allo studente che avesse conseguito un titolo di studio nell'istituto straniero di ottenere dal Consolato italiano di riferimento la "dichiarazione di valore" del titolo, utile anche ai fini della individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali di cui al D.L.vo n.13 del 16 gennaio 2013.
5. Non si dà luogo all'attribuzione del credito scolastico per gli anni in cui lo studente non consegue la promozione alla classe successiva.

ATTRIBUZIONE CREDITI CLASSE QUINTA

Per l'esame di Stato 2021/2022, i punteggi del credito scolastico relativo all'ultima classe sono attribuiti ai candidati sulla base delle **tabelle allegate al d.lgs. n.62 del 13 aprile 2017**.

Nel caso di **candidati esterni** agli Esami di Stato, l'attribuzione del credito è di competenza del **Consiglio di Classe** davanti al quale sostengono gli esami preliminari. In tal caso il credito scolastico è attribuito sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari; il Consiglio di Classe stabilisce preventivamente i criteri per l'attribuzione del credito scolastico, verbalizza accuratamente le motivazioni della delibera e pubblica all'Albo il punteggio attribuito. Per tutti i candidati esterni, il Consiglio di Classe può aumentare il punteggio nella misura massima di 1 punto.

Allegato A - (ALLEGATO A di cui all'art.15 co.2 d.lgs. n. 62 del 13 aprile 2017)

Tabella Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M <= 7	8-9	9-10	10-11
7 < M <= 8	9-10	10-11	11-12
8 < M <= 9	10-11	11-12	13-14
9 < M <= 10	11-12	12-13	14-15

NOTA - M rappresenta **la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico**. Al fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative.

La presenza di carenze formative implica automaticamente l'assegnazione del punteggio minimo all'interno della banda di oscillazione (ammissione all'anno scolastico successivo con voto di consiglio e/o sospensione del giudizio).

Attività complementari e/o integrative riconosciute

DIDATTICO- CULTURALI:

- Partecipazione attiva e certificata (anche con relazione finale) a progetti gestiti dall'Istituto insieme ad enti esterni (Università, Istituti di ricerca, ...), o svolti in seguito a protocolli di intesa sottoscritti dall'Istituto con associazioni culturali, di promozione sociale e di volontariato che prevedano un coinvolgimento teorico (lezioni) e pratico (laboratori) in orario extrascolastico per un minimo di 20 ore.
- Partecipazione degli studenti alla Consulta Provinciale ed al Consiglio Regionale "Giovani in Consiglio"
- Partecipazione ad un congruo numero di convegni, conferenze ed iniziative di carattere culturale (almeno tre) promossi anche da enti esterni e/o associazioni culturali, di promozione sociale e di volontariato, coerenti con le finalità educative e formative del PTOF d'Istituto.
- Giochi della Chimica, Informatica, Matematica, ecc..., con risultati entro i primi 20 di ogni categoria certificati dall'Insegnante responsabile a partire dal livello provinciale.
- Certificazioni internazionali di enti legalmente riconosciuti dal MIUR (Trinity, Cambridge, Goethe Institut, Alliance Française, Cervantes), attestanti un livello linguistico pari o superiore rispetto alla classe di appartenenza (B1 classi terze, B2 classi quarte e quinte), purchè organizzati e svolti nell'istituzione scolastica.
- Patente europea del computer NUOVA ECDL/ EIPASS 7 MODULI, purchè i corsi siano organizzati e svolti nell'istituzione scolastica.
- Certificati di corsi relativi a progetti organizzati dalla scuola e inclusi nel PTOF (L'Alberto, progetti artistici, sportivi, ecc.).
- Produzione di lavori multimediali (e-book, ipertesti, ricerche...) previa certificazione delle

ore da parte del referente (minimo 20 ore).

SPORTIVE:

- Partecipazione ai Campionati sportivi studenteschi con qualificazione alle fasi provinciali e/o regionali.
- Risultati notevoli in competizioni di livello regionale o superiore per gli studenti atleti.

ORIENTAMENTO in ingresso:

- Attività di orientamento svolta fuori dall'orario scolastico, previa adeguata preparazione da parte dell'insegnante referente dell'attività, per almeno 6/10 ore certificate dal referente.

Come documentare il credito

La documentazione relativa ai crediti deve esser fatta pervenire al coordinatore di classe entro il 15 maggio per consentirne la valutazione da parte del Consiglio di Classe.

Gli alunni, prima dello svolgimento delle attività per cui intendono richiedere l'attribuzione di crediti, potranno chiedere un parere preventivo al Coordinatore di classe in merito alla loro valutabilità.

N. B. : i certificati valgono per un anno dalla data di emissione ad esclusione delle Certificazioni Linguistiche ed Informatiche.